

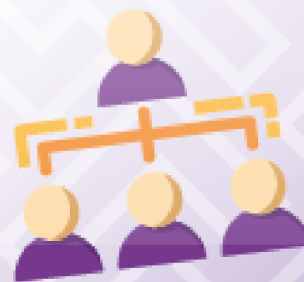


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IPSSAR GIOVANNI FALCONE

CTRH010007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSSAR GIOVANNI FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12696** del **23/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2021** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 97** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IPSSEOA "Giovanni Falcone" di Giarre, per la sua natura di istituto professionale, si pone in diretto contatto con il territorio al fine di determinare un'offerta formativa che risponda alle esigenze e alle peculiarità locali.

La finalità didattica della scuola è quella di creare professionalità nel mondo del settore alberghiero e ristorativo in linea con la domanda del territorio che offre una pluralità di attrazioni turistiche: dal bacino marittimo di Taormina e Giardini Naxos agli splendidi paesaggi vulcanici di Zafferana Etnea, Milo e Sant'Alfio senza trascurare l'importanza della richiesta culturale di città come Acireale.

La relazione con il territorio è dunque uno degli aspetti fondamentali che hanno guidato la scuola negli ultimi tempi e costituirà uno degli elementi essenziali negli anni a venire ovvero come essa debba essere sempre più integrata nella comunità, garantendo ai giovani la possibilità di sperimentare la partecipazione sul territorio dove, parimenti, la comunità stessa si renda promotrice di iniziative educative.

La posizione geografica in cui si trova l'Istituto è determinante per la scelta delle strategie didattiche messe in atto; il territorio, costellato da numerose strutture ricettive e dotato delle attrattive turistiche che solo la Sicilia riesce a dare, costituisce il principale bacino di provenienza degli studenti.

Proprio per formare i futuri operatori del settore, l'Istituto progetta un'offerta formativa che si ponga come obiettivo quello di perseguire l'eccellenza: gli studenti, al termine del percorso scolastico, dovranno avere quelle competenze in grado di relazionarsi con il contesto nel quale vivono e sappiano interpretare i bisogni specifici dell'area nella gestione delle aziende ristorative e strutture ricettive.

Considerando gli anni della pandemia che hanno indebolito il settore alberghiero-ristorativo, è quanto mai necessario preparare e formare una nuova generazione che sappia dialogare con le specificità locali, per assicurare un futuro a un settore che è il traino dell'economia isolana: per tale motivo, i profili in uscita sono descritti e progettati in linea con i codici ATECO.

Allo scopo di fornire il maggior numero di possibilità l'Istituto, in linea con la sua mission, mira a stipulare patti di comunità che possano assicurare la completa e compiuta crescita degli studenti. Tra associazioni di categoria ed enti comunali, si procede affinché siano fornite le giuste opportunità di formazione in un territorio che ha tanto da offrire.



La notevole presenza di strutture ricettive e/o ristorative del bacino turistico di Taormina e Giardini - Naxos, del bacino collinare di Zafferana Etnea, Milo, Sant'Alfio, la vicina Acireale, l'area costiera di Riposto ed il suo porto turistico, Marina di Cottone e Fondachello, il Parco dell'Etna con il suo Vulcano, impongono all'Istituto di progettare un'offerta formativa in grado di stare al passo con i tempi e che sappia soddisfare le esigenze sempre nuove e le specificità di gestione dell'aziende ristorative oltreché delle imprese turistiche atte a valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali.

Il bacino d'utenza dell'Istituto, per le sedi di Giarre e Riposto, è rappresentato dall'hinterland jonico - etneo, con una marcata prevalenza di studenti provenienti dall'acese, ma anche dai paesi limitrofi. Un cospicuo gruppo arriva dai paesi della provincia di Messina, nonostante la presenza di un Istituto a Messina ed uno a Giardini (Contrada Trappitello). La sede di Maniace, d'altro canto, con la sua strategica posizione, accoglie studenti provenienti anche da Cesarò, Maletto, Bronte.

Genitori e studenti manifestano generale apprezzamento per l'organizzazione disciplinare e tecnica, ma l'interesse primario resta quello occupazionale. A tale domanda formativa da parte dell'utenza dell'Istituto, sempre aperto alle esigenze del territorio, si impegna a rispondere in maniera adeguata, finalizzando la propria opera ad una incisiva azione verso le aree professionalizzanti, attraverso percorsi mirati all'inserimento lavorativo.

Oltre che professionisti, l'Istituto si preoccupa di formare cittadini; in tale direzione appare essenziale la promozione e lo sviluppo dello studente in quanto membro di una comunità inserito in un contesto nazionale ed europeo in coerenza con le Raccomandazione UE (specialmente la Raccomandazione del Consiglio del 22 Maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente) e con il Libro Bianco nella cui prefazione Jean-Claude Juncker esorta l'Europa dei 27 a prepararsi "ad affrontare notevoli sfide che riguardano la nostra sicurezza, il benessere dei cittadini e il ruolo che l'Europa è chiamata a svolgere in un mondo sempre più multipolare. Un'Europa unita a 27 deve forgiare il proprio destino e delineare una visione per il suo futuro").

Popolazione scolastica

Opportunità:

Riconoscimento sociale della scuola come istituzione formativa in grado di: 1) colmare le disuguaglianze; 2) consentire l'accesso a professionalità legate al mondo della ristorazione e dell'accoglienza turistica; 3) favorire la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni e le inclinazioni di ciascun studente. La presenza di studenti stranieri provenienti da diversi Paesi rappresenta una opportunità in quanto consente il confronto tra culture diverse.



Vincoli:

L'analisi del contesto della popolazione scolastica dell'istituto ha rilevato: 1) reddito medio-basso delle famiglie; 2) potenziamento dei rapporti scuola famiglia; 3) i risultati didattici complessivi risultano condizionati dalla tipologia di utenza non sempre predisposta allo studio scolastico ed extra-scolastico; 4) difficoltà degli studenti pendolari a partecipare alle attività extrascolastiche; 5) necessità degli studenti di sostenere economicamente la famiglia con attività lavorative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la sua posizione strategica e l'alta vocazione turistica. Sono presenti realtà come l'Etna, Taormina, la costa Jonica con interessanti attività ricettive e ristorative, e centri come Catania ed Acireale con i loro insediamenti commerciali. L'Istituto da sempre ha mantenuto ottimi rapporti di collaborazione con i Comuni di Giarre, Riposto e Maniace, nonché con altri Comuni ed Enti istituzionali che insistono nel territorio. Sono state attivate reti di scopo, reti di ambito, patti di comunità e convenzioni con associazioni ed enti con finalità didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, formazione e aggiornamento. In questi ultimi anni, l'Istituto si è aperto ulteriormente al territorio intensificando collaborazioni con imprenditori del comprensorio operanti nel settore del turismo e della ristorazione, per contribuire alla crescita della comunità educanda.

Vincoli:

Data la presenza nel territorio di altre istituzioni di uguale tipologia (Catania, Nicolosi, Randazzo, Trappitello), l'istituto si trova in una stretta morsa concorrenziale che può fronteggiare solo in virtù della cinquantennale esperienza e presenza sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture degli edifici che accolgono le sedi dell'Istituto sono di recente costruzione. La sede di Giarre, ultimata alla fine degli anni ottanta, ha una struttura in acciaio adeguata alla prevenzione del rischio sismico. In tutte le sedi sono presenti dotazioni antincendio e risultano tutte prive di barriere architettoniche. La sede di Riposto è stata costruita e completata agli inizi del duemila, quindi una struttura nuova ben costruita e molto efficiente. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili e ben servite dai mezzi pubblici. Le sedi dell'Istituto di Giarre e Riposto sono attrezzate con laboratori multimediali per la matematica e l'informatica, per le lingue e per il settore di accoglienza turistica; entrambe sono fornite di cablaggio con rete LAN per internet. Tutte le aule sono dotate di PC e videoproiettore. Sono, altresì, presenti laboratori tecnico professionali per le attività e le simulazioni



aziendali di cucina, pasticceria, panetteria, gelateria e microbirreria.

Vincoli:

Principalmente le risorse economiche a disposizione derivano da finanziamenti dello Stato e della Regione. I contributi volontari da parte dei genitori degli studenti si sono ridotti notevolmente, limitando anche la disponibilit  per le attivita' di supporto al PTOF. Si evidenzia la scarsa collaborazione da parte dell'ente proprietario degli immobili. I vincoli rilevati riguardano l'esiguit  delle risorse economiche e il bisogno di approvvigionarsi continuamente di nuovi sponsor.

Risorse professionali

Opportunit :

L'alta percentuale - quasi l'83% - di docenti con contratto a tempo indeterminato, dei quali quasi la meta' ha un'eta' anagrafica medio-alta e un'anzianita' di servizio nella scuola di piu' di cinque anni, garantisce esperienza e continuit  didattica. Inoltre, la consolidata stabilit  permette al personale di conoscere da piu' tempo le esigenze ed i bisogni formativi dei singoli, le caratteristiche degli spazi e la strumentazione didattica. Viene esercitato un discreto livello di attivita' adeguate alla condivisione dei percorsi didattici. La maggior parte dei docenti e' laureata; esiste un'alta percentuale di ITP per il numero di posti in organico riservati alle aree tecnico-pratiche del settore alberghiero. Il considerevole numero di docenti di sostegno favorisce l'attuazione di interventi di rafforzamento inclusivit  didattica e della presa in carico degli studenti con B.E.S. Negli ultimi 2 anni le competenze informatiche dei docenti, a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19, sono migliorate, anche grazie ad un attento lavoro di formazione del personale.

Vincoli:

I vincoli si possono sintetizzare nei seguenti: 1) Resistenza al cambiamento; 2) potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie in ambito scolastico; 3) scarsa condivisione della vision.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IPSSAR GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH010007
Indirizzo	VIA VENETO 4 - 95014 GIARRE
Telefono	0956136515
Email	CTRH010007@istruzione.it
Pec	ctrh010007@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni	693
---------------	-----

Plessi

I.P.S.S.A.R. MANIACE SEDE ASS. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH01004B
Indirizzo	CORSO CAVALLARO 7 MANIACE 95034 MANIACE
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'



ALBERGHIERA

Totale Alunni 97

IPSSAR GIOVANNI FALCONE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH01050L
Indirizzo	- GIARRE

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

GIOVANNI FALCONE CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH01051N
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 2 - 95030 MANIACE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	2
	Laboratorio di cucina	5
	Laboratorio di pasticceria	2
	Laboratorio di microbirreria	1
	Laboratorio di sala e vendita	5
	Laboratorio di sala bar	4
	Laboratorio di gelateria	1
	Laboratorio di ricevimento	2
	Laboratorio Reception - front office	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Spazio esterno per attività sportive	1
Servizi	Pullman (29 posti) attività professionalizzanti	
	Furgone (9 posti) attività professionalizzanti	
	Furgone coibentato e refrigerato	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	10



laboratori

PC e Tablet presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti in altre aule

61

Digital Board presenti nelle aule e
nei laboratori

29

Approfondimento

Nel presente anno scolastico i laboratori dell'area professionalizzante sono stati dotati di Digital Board finanziate con fondi PON-FESR.



Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	45

Approfondimento

L'istituto è caratterizzato da un'elevata stabilità del personale ad eccezione della sede di Maniace. Il Dirigente Scolastico presta servizio in sede da 5 anni, i docenti hanno una media di permanenza superiore ai 10 anni. Il tasso di trasferimenti a domanda è basso; il turnover avviene sostanzialmente a seguito di collocamento in quiescenza.

Il numero degli studenti si mantiene stabile nel corso degli anni. E' in crescita il numero degli studenti che frequentano il Corso di istruzione per adulti. In assegnazione di organico, per ragioni presumibilmente di contenimento della spesa pubblica, non vengono autorizzate tante classi di Primo Periodo Didattico quante corrispondenti alle richieste.



Aspetti generali

L'IPSSCOA " Giovanni Falcone" è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dello studente, futuro cittadino del mondo, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, ciò nella consapevolezza che la conoscenza genera conoscenza e contribuisce allo sviluppo di nuove competenze, rendendo possibili cambiamenti significativi nel sistema dei valori e innovazione. La scuola contribuisce ampiamente a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere e l'acquisizione e l'accrescimento di un bagaglio di competenze e conoscenze che continua durante tutto l'arco della vita (lifelong learning).

La Mission dell'istituto mira a "Promuovere lo sviluppo di saperi, abilità e competenze generali e nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità turistico alberghiera, per favorire negli studenti e futuri cittadini europei una formazione culturale e professionale solida e flessibile che ne faciliti l'inserimento nel contesto sociale globalizzato e nel mondo del lavoro, sempre più alla ricerca di figure professionali qualificate". L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. La Vision dell' Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo civicamente educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, ma anche di quelle regionali, nazionali, europee e internazionali. Una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo che sappia coinvolgere, nella propria proposta educativa, le famiglie, le associazioni, gli enti locali per realizzare una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità e della partecipazione attiva degli studenti alle iniziative sociali e politiche del territorio; una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca e che favorisca l'aggiornamento continuo. A tal proposito, un contributo molto importante è dato dalla partecipazione alle opportunità di formazione e di aggiornamento offerte dalle azioni del Programma Erasmus, cui l'istituto partecipa ormai da alcuni anni e nell'ambito del quale ha ottenuto anche l'Accreditamento KA120 School dal 2021 al 2027. Lo scopo è in particolare quello di favorire il miglioramento continuo dei processi di apprendimento attraverso una didattica motivazionale efficace e potenziare lo sviluppo di un'offerta formativa coerente con i bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e proiettata verso orizzonti europei ed internazionali. La formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti è fondamentale per trasferire agli allievi competenze spendibili nel mercato del lavoro e per sostenere in modo efficace il loro sviluppo culturale sociale ed economico.

Scelte strategiche



L'Istituto GIOVANNI FALCONE intende offrire il proprio contributo alla crescita degli studenti, allo sviluppo delle loro potenzialità, fornendo gli strumenti culturali e professionali che li sostengano e permettano loro di operare positivamente nella trasformazione della società. L'elemento cardine del processo educativo deve essere quello dell'inclusione; la scuola è l'istituzione che offre a tutti la possibilità di crescere, dal punto di vista affettivo, culturale e sociale; deve formare il cittadino di domani, donne e uomini che agiscano avendo come punti di orientamento della loro esistenza i principi di responsabilità, impegno, solidarietà, accoglienza e impegno civico (come previsto dalla L. 92/2019 con cui è stato introdotto il nuovo insegnamento di Educazione Civica). L'inclusività trova attuazione mediante la personalizzazione degli apprendimenti, la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali di ciascuno studente.

L'Istituto si propone di adottare nuovi stili di insegnamento e valutazione, rinunciando al modello trasmissivo a favore di una didattica laboratoriale per competenze basata sull'innovazione digitale, la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'implementazione di Unità Didattiche di Apprendimento trasversali alle discipline, impegnandosi a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti.

A tal fine si ritiene necessario:

- potenziare le materie di base servendosi di tool educativi e strategie pedagogiche motivazionali;
- consolidare e/o attivare progetti relativi agli allievi con BES (interventi per le difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, ecc.);
- nel rispetto della libertà di insegnamento del docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive per favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento;
- implementare attività e laboratori volti alla valorizzazione delle eccellenze, percorsi di studio di elevata qualità che costituiscano occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali;
- intervenire in modo sistematico contro la dispersione scolastica, creando condizioni di apprendimento commisurate alle caratteristiche degli studenti, per prevenire ed arginare eventuali disagi scolastici e difficoltà di apprendimento;
- garantire il benessere psicologico e fisico mediante l'utilizzo di metodologie inclusive volte a favorire la coesione del gruppo classe e a creare una cultura di supporto reciproco che vada anche al di là dell'aula;
- far acquisire sane abitudini di vita ed educare ai valori della legalità, della cittadinanza attiva, di rispetto dei beni comuni e dell'ambiente.



Poiché la scuola oggi è il luogo privilegiato in cui sperimentare il cambiamento con lo scopo di “star bene” e “far star bene”, si propone:

- la realizzazione di un clima educativo attento alle esigenze psico -affettivo- relazionali degli studenti, tenendo conto di stati d'animo e dinamiche relazionali che talvolta risultano essere complessi;
- la costruzione di una realtà scolastica serena fondata sull'accoglienza e la collaborazione;
- l'attenzione e l'ascolto costante delle esigenze degli studenti;
- la collaborazione con le diverse realtà operanti nel territorio per favorire la maturazione e la crescita consapevole degli studenti;
- la realizzazione di attività extra – curriculari che arricchiscano il percorso formativo degli studenti di esperienze utili a potenziare delle abilità o a svilupparne di nuove, esplorare nuovi interessi e accrescere l'autostima.

Garantire l'attenzione ai bisogni e alle richieste del territorio; incrementare il rapporto con la realtà produttiva in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro (aumentare il numero dei diplomati occupati); attivare iniziative che diano maggiore qualità alla professionalizzazione, nell'ottica dell'ingresso nel mondo del lavoro.

A tal fine si ritiene necessario:

- Implementare ulteriormente le interazioni tra scuola, società ed impresa, data la loro innegabile funzione di spazi formativi permanenti che insieme costituiscono una partnership strategica per il successo di un territorio e che hanno come obiettivo comune il miglioramento della qualità della vita dei giovani;
- promuovere spirito di iniziativa ed imprenditorialità, poiché l'educazione all'imprenditorialità prepara gli studenti ad essere responsabili e imprenditivi, ossia in grado di trasformare un'idea innovativa in un'attività imprenditoriale, e pronti ad affrontare, con spirito di iniziativa e capacità di adattamento, i cambiamenti della società e del lavoro, anche e soprattutto nei momenti critici e spesso non previsti;
- incrementare la partecipazione a stage e all'alternanza scuola- lavoro(anche all'estero) così come previsto dalla legge 107/2015;
- promuovere la partecipazione alle mobilità transnazionali di gruppo o individuali del Programma Erasmus (in tal caso anche di lungo termine), per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente;
- favorire la partecipazione viaggi d'istruzione, visite aziendali, manifestazioni e gare dei diversi indirizzi (enogastronomia, sala e vendita, e accoglienza turistica);
- consentire l'acquisizione di conoscenze informatiche sull'uso di software applicativi per



svolgere attività connesse all'attuazione di rilevazioni aziendali e all'attività di marketing.

Intensificare le azioni di orientamento degli studenti, indispensabili per svilupparne la capacità di attivazione nel ricercare, ampliare e rielaborare le conoscenze utili al raggiungimento di un obiettivo formativo/professionale specifico, ovvero in grado di tracciare in modo autonomo e intenzionale il proprio percorso di vita, assicurando la continuità tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione.

A tal fine si ritiene necessario:

- valorizzare la dimensione orientativa delle discipline, tutte ugualmente importanti per fornire agli studenti occasioni per conoscere meglio se stessi e le proprie potenzialità a condizione che facciano riferimento ad un progetto educativo condiviso, aiutando l'individuo in crescita a riconoscere e a "tirare fuori" le attitudini che possiede, facendole interagire con i contenuti di cui ciascuna disciplina è portatrice, allo scopo di produrre un apprendimento significativo;
- realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni per effettuare scelte consapevoli negli studi e nel mondo del lavoro;
- garantire un percorso di continuità tra gradi scolastici.

Nell'azione didattico-educativa, l'Istituto si relaziona con tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente, inteso come persona, non soltanto destinatario di un servizio scolastico ma protagonista del proprio progetto formativo e di vita, diviene capace di realizzare consapevolmente se stesso, nel rispetto di attitudini, desideri, scelte, competenze;
- la famiglia, responsabile del suo ruolo attivo nel rapporto con la scuola, consapevole del ruolo della scuola, condivide il Patto Educativo finalizzato al benessere e alla crescita formativa e umana del proprio figlio;
- i docenti, responsabili del processo di apprendimento continuo, graduale e flessibile, orientato alla centralità degli allievi, di cui curano le relazioni e la crescita globale, oltre che le conoscenze /abilità/ competenze;
- il territorio, quale contesto di appartenenza ricco di risorse e di vincoli, è oggetto di interazione e di interscambio continuo, attivo e funzionale con l'istituzione scolastica. Esso è il necessario punto di riferimento per arricchire e integrare le proposte didattiche e le attività rivolte all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto mira a potenziare l'attuale sistema formativo, aprendolo sempre più verso il territorio, l'impresa, gli enti di ricerca, le istituzioni locali e le associazioni di volontariato, ma anche arricchendolo dei rapporti e delle collaborazioni con i partner europei, grazie alle azioni del Piano



Strategico Erasmus che contribuisce a dare una dimensione europea all'offerta formativa dell'istituto, che ritiene un privilegio poter dare il proprio contributo alla istituzione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, a sostegno di sistemi di istruzione e formazione orientati al futuro, secondo quanto deliberato dal Consiglio dell'Unione Europea, nel contesto dell'attuazione della nuova agenda strategica 2019-2024. Tali rapporti, infatti, costituiscono la condizione per realizzare il rispetto della persona, per favorire il progetto di vita di ogni studente secondo le capacità, attitudini e competenze di ciascuno, per dare nuovo valore alla sinergia tra scuola e mondo esterno, promossa dalla L. 107/2015 e ribadito nella succitata L. 92/2019.

Per realizzare la Vision d'Istituto si terrà conto degli obiettivi formativi relativi ai campi di potenziamento secondo le priorità attribuite.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI MEDIANTE UNA DIDATTICA BASATA PRINCIPALMENTE SULLE COMPETENZE**

Le riflessioni del NIV hanno portato alla conclusione che il miglioramento degli esiti degli studenti passa attraverso la condivisione di processi e percorsi, tra docenti della comunità, di pratiche professionali; vanno previste ed ampliate tutte le azioni che favoriscano lo scambio di buone pratiche:

- accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica;
- rielaborare le proprie pratiche valutative in rapporto ad alcuni snodi chiave;
- progettare, in seno ai consigli di classe, attività inerenti la trattazione di UdA.
- attività pluridisciplinari;
- progettare e programmare per UDA (secondo le indicazioni del DM n. 92 del 24/05/2018). Le UdA delle classi prime, seconde e quinte saranno orientate sullo sviluppo di competenze di cittadinanza relative al tema "Una scelta per il mio futuro". In particolare nell'Uda delle II classi tale tematica si inserisce nello sviluppo della consapevolezza delle potenzialità del settore professionale scelto in seno ai dipartimenti per assi culturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare e implementare una progettazione mirata al potenziamento degli



insegnamenti oggetto delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, progettando spazi e arredi didattici e tecnici all'avanguardia. Realizzazione di nuovi ambienti digitali.

Utilizzo di aule potenziate con strumentazioni digitali innovative che favoriscano l'apprendimento, in particolare per la lingua inglese (sistemi di ascolto in cuffia, microfoni, ecc)

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi speciali, per una piena inclusione di tutti gli studenti. Valorizzare gli studenti con particolari attitudini.

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzazione di percorsi di mentoring e orientamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del



volontariato e del terzo settore

Realizzare percorsi per il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE INVALSI**

A conclusione del triennio i dati restituiti dall'Invalsi in merito ai risultati delle classi II e V si possono riassumere nel seguente modo:

- per l'ITALIANO nelle classi II l'istituto è in media rispetto ai risultati della Sicilia e del Sud e Isole, leggermente inferiore in alcune classi rispetto al livello nazionale;
- per la MATEMATICA l'istituto è in media rispetto ai risultati della Sicilia e del Sud e Isole, per la maggior parte inferiore rispetto al livello nazionale.

I risultati presentano forte variabilità fra le classi. Per le classi quinte, mentre per le discipline di italiano e matematica si è in media con i risultati di Sicilia, Isole e Sud e Italia, per l'inglese reading e listening i risultati sono al di sotto delle medie nazionali per tutte le classi. Per l'italiano si evidenziano dei risultati negativi per le classi quinte della sede di Maniace.

- Per migliorare i risultati in INGLESE vengono proposte le seguenti azioni:
 1. Incremento attività di listening;
 2. Utilizzo di materiali autentici (siti web, canali TV stranieri, film e serie TV in lingua, telegiornali, ecc.);
 3. Maggiore utilizzo dei laboratori o di lezioni specifiche rivolte all'ascolto in modalità BYOD (con cellulari, tablet, PC).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare e implementare una progettazione mirata al potenziamento degli insegnamenti oggetto delle prove standardizzate

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, progettando spazi e arredi didattici e tecnici all'avanguardia. Realizzazione di nuovi ambienti digitali.

Utilizzo di aule potenziate con strumentazioni digitali innovative che favoriscano l'apprendimento, in particolare per la lingua inglese (sistemi di ascolto in cuffia, microfoni, ecc)

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi speciali, per una piena inclusione di tutti gli studenti. Valorizzare gli studenti con particolari attitudini.

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzazione di percorsi di mentoring e orientamento



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore

Realizzare percorsi per il coinvolgimento del le famiglie nella vita scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I processi di innovazione saranno sostenuti principalmente attraverso: il rafforzamento di scelte metodologiche-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem-solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali.

- la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di griglie di valutazione condivise e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative.
- il rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina (dipartimenti) e dei dipartimenti per assi culturali.
- il rafforzamento delle relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni nonché con gli Enti pubblici e privati presenti nel territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione in chiave innovativa della progettazione per UDA.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In questi ultimi anni, più che in passato, l'Istituto si è aperto al territorio, intessendo virtuose collaborazioni con molti imprenditori del comprensorio operanti nel settore del turismo e della ristorazione, disponibili ad ospitare gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, contribuendo alla crescita della comunità educanda in qualità di esperti esterni.



Per rapportarsi costantemente col territorio sono state attivate reti di scopo, oltre che reti di ambito e convenzioni con associazioni ed enti con finalità didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, formazione e aggiornamento, realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale. Si elencano reti e collaborazioni attivate:

- Camera di Commercio di Catania, UNPLI Sicilia, Agenzie delle Entrate – Ufficio Territoriale di Giarre, Centro per l'Impiego – Giarre, Federazione provinciale Coldiretti;
- Associazioni di categoria: F.I.C., F.I.S.A.R., A.I.S., A.I.B.E.S., O.N.A.V., A.M.I.R.A., A.C.E. Unione Regionale Cuochi, Ass. Professionale Cuochi Italiani, Federpharma, Work Passion S.A.G.L. Club Papillon, FIS (Fondazione Italiana Sommelier), Fondazione Italiana Sommelier Sicilia, FONDAZIONE ORDINE dei MEDICI (OMC e O);
- RE.NA.I.A, Rete Regionale degli IPSSEOA e Indirizzi Alberghieri Regione Sicilia, Sicurezza in rete-scuole del futuro;
- AVIS, CRI, ROTARY CLUB, Fidapa sez. di Giarre-Riposto, Fidapa sez. Porto dell'Etna;
- Università agli Studi di Catania- Dipartimento di Scienze della Formazione, Centro di Formazione ITS Albatros Messina;
- US NAVY Sigonella;
- Comuni e Proloco di Giarre, Riposto, Maniace, Santa Venerina, Linguaglossa, Bronte, Acireale, Calatabiano, Zafferana Etnea, Novara di Sicilia, altri Enti locali del Territorio;
- CPIA 2 Giarre, RETE Ambito n.6;
- A.S.D. FRA.MA. Sport Club, Ass. Socio Ricreativa Culturale "Fare Comune";



▫ Legambiente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo dei laboratori e di lezioni specifiche rivolte all'ascolto in modalità BYOD (con cellulari, tablet, PC). Realizzazioni di spazi con strumenti digitali per una didattica innovativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In considerazione della proroga il gruppo di progetto costituito (gruppo di lavoro contro la dispersione) si occuperà entro i nuovi termini previsti della progettazione delle iniziative e delle attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR.



Aspetti generali

Così come previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale" saranno previsti i seguenti percorsi:

PERCORSO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni (competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nazionale e internazionale di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive, agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, alla realizzazione di UDA interdisciplinari;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo) per scopi comunicativi sia scritti (relazioni tecnico-scientifiche) sia orali (interazioni con i superiori e la clientela), e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), accertato anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale e/o mondiale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica e della statistica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per redigere schede tecnico-scientifiche dei prodotti studiati e realizzati;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, anche in riferimento alle normative nazionali e comunitarie e all'Agenda 2030;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento e per presentare i prodotti realizzati, tenendo conto della filiera produttiva adeguata alle norme della sostenibilità e alla tipicità locale e nazionale.

Competenze specifiche (competenze specifiche di indirizzo):

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando la filiera produttiva e i prodotti tipici locali, sostenibili e a km0;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche e religiose;
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale ed enogastronomico;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali (particolarmente dell'UE), in fatto di sicurezza, trasparenza, tracciabilità e sostenibilità dei prodotti;
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi, anche di sedi diverse attraverso progetti di mobilità internazionale e transnazionale (nell'ambito dei progetti Erasmus+) e di job shadowing;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni (competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nazionale e internazionale di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive, agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, alla realizzazione di UDA interdisciplinari;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo) per scopi comunicativi sia scritti (relazioni tecnico-scientifiche) sia orali (interazioni con i superiori e la clientela), e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), accertato anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale e/o mondiale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per redigere schede tecnico-scientifiche dei prodotti studiati e realizzati;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, anche in riferimento alle normative nazionali e comunitarie e all'Agenda 2030;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, e per presentare i prodotti realizzati, tenendo conto della filiera produttiva adeguata alle norme della sostenibilità e alla tipicità locale e nazionale.

Competenze specifiche (competenze specifiche di indirizzo):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi, anche di sedi diverse attraverso progetti di mobilità internazionale e transnazionale (nell'ambito dei progetti Erasmus+) e di job shadowing;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali (in particolare dell'UE), in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela nazionale e internazionale;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;

PERCORSO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni (competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nazionale e internazionale di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive, agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, alla realizzazione di UDA interdisciplinari;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo) per scopi comunicativi sia scritti (relazioni tecnico-scientifiche) sia orali (interazioni con i superiori e la clientela), e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), accertato anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale e/o mondiale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per redigere schede tecnico-scientifiche dei prodotti studiati e realizzati;



- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti enogastronomici, ristorativi, anche in riferimento alle normative nazionali e comunitarie e all'Agenda 2030;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, tenendo conto della filiera produttiva adeguata alle norme della sostenibilità e alla tipicità locale e nazionale.

Competenze specifiche (competenze specifiche di indirizzo):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi, anche di sedi diverse attraverso progetti di mobilità internazionale e transnazionale (nell'ambito dei progetti Erasmus+) e di job shadowing;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali (in particolare dell'UE) in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela nazionale e internazionale, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche e religiose;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici locali;

PERCORSO PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Competenze comuni (competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nazionale e internazionale di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive, agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, alla realizzazione di UDA interdisciplinari;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo) per scopi comunicativi sia scritti (relazioni tecnico-scientifiche) sia orali (interazioni con i superiori e la clientela), e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), accertato anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale e/o mondiale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per redigere schede tecnico-scientifiche dei prodotti studiati e realizzati;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, anche in riferimento alle normative nazionali e comunitarie e all'Agenda 2030;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, e per presentare i prodotti realizzati, tenendo conto della filiera produttiva adeguata alle norme della sostenibilità e alla tipicità locale e nazionale.

Competenze specifiche (competenze specifiche di indirizzo):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi, anche di sedi diverse attraverso progetti di mobilità internazionale e transnazionale (nell'ambito dei progetti Erasmus+) e di job shadowing;



- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali (in particolare dell'UE), in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche e religiose;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici locali.



Insegnamenti e quadri orario

IPSSAR GIOVANNI FALCONE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa di riferimento l'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede un monte orario minimo di 33 ore per anno di corso e viene modulato in forma interdisciplinare, al fine di concorrere alla completa formazione del futuro cittadino italiano e comunitario.

Approfondimento

Il corso di istruzione per adulti dall'anno scolastico 2015/16 fa parte della rete CPIA Catania 2.

La frequenza del corso e l'acquisizione del titolo sono facilitati da particolari modalità didattiche e da una opportuna strutturazione degli orari di lezione. Il favorevole riconoscimento dei crediti acquisiti nello svolgimento dell'attività professionale consente la riduzione dei percorsi scolastici.



Curricolo di Istituto

IPSSAR GIOVANNI FALCONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è consultabile sulla pagina web:

<http://www.alberghierogiarre.it/attachments/article/117/Curricolo.pdf>.

Per l'attuazione del Curricolo d'Istituto e per la sua efficace traducibilità formativa e didattica, non si può prescindere da alcune attività riflessive/progettuali che vedono impegnati i docenti:

1. Rinsaldare il legame con il PTOF ed il PdM soprattutto per ciò che riguarda la lettura territoriale dei bisogni formativi e la proposizione dell'O.F. mirata a favorire sia il successo formativo della maggioranza degli alunni sia la maturazione della persona di ciascun studente (attraverso la promozione, l'arricchimento e la diversificazione dell'azione curriculare), anche con l'apporto dell'Educazione Civica per formare una coscienza civica e un impegno di cittadino attivo.
2. Prendere in considerazione l'allestimento strumentale, metodologico e organizzativo degli ambienti di lavoro e studio ai fini del miglioramento della qualità didattica (dei docenti) e della qualità di esperienza e di studio (degli studenti).
3. Ricercare ed individuare soluzioni organizzative coerenti con le scelte educative, curricolari e didattiche (orari complessivi e/o articolati temporalmente delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari).
4. Delineare un modello /prototipo condiviso di progettazione educativa e didattica (rispettoso delle esigenze di continuità educativa e didattica).
5. Definire globalmente le modalità di sviluppo delle attività di progettazione formativa (da una parte, articolandola in educativa, curriculare, didattica e, dall'altra parte, individuando livelli, tempi, luoghi, procedure).



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Insegnamento dell'Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale alle altre discipline, come da previsione legislativa, deve svolgersi in tutte le classi del biennio, del terzo, del quarto e del quinto anno per un totale di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il ruolo di Coordinatore dell'insegnamento è affidato al docente di Diritto e Tecnica amministrativa della struttura ricettiva, presente nelle classi del triennio di tutti gli indirizzi, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento e per le competenze attese, così come recepiti e condivisi dai rispettivi Consigli di Classe in sede di programmazione.

Infatti, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun studente.

Le Unità di Apprendimento devono essere progettate al fine di far maturare competenze negli studenti e per valutare tali competenze al termine di un percorso didattico. Per dare piena attuazione al curricolo, definito attraverso delle competenze che vengono espresse in termini di risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), occorre realizzare le Unità di Apprendimento necessarie a far maturare negli studenti quelle competenze riportate nel curricolo.

Altre attività trasversali da realizzarsi anche attraverso il coinvolgimento di studiosi ed esperti e la partecipazione ad iniziative promosse da enti esterni alla scuola: La Giornata della Memoria; Rispetto norme sanitarie; Elezioni dei Rappresentanti di Classe e d'Istituto; Assemblea di Classe e d'Istituto; Conoscenza del Regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse; Il Codice della strada e la sicurezza stradale; Rispetto degli



spazi comuni e degli strumenti di laboratorio; Raccolta differenziata Introduzione alla sostenibilità; Lotta allo spreco; Le 5 R dei rifiuti: Riduzione, Riutilizzo, Raccolta differenziata, Riciclo, Recupero.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica si è provveduto ad integrare il Curricolo di Istituto così come previsto dalla L. 92/2019, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e quelle di cittadinanza attiva.



Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è consultabile sulla pagina web:

<http://www.alberghierogiarre.it/attachments/article/117/Curriculo.pdf>.

Per l'attuazione del Curricolo d'Istituto e per la sua efficace traducibilità formativa e didattica, non si può prescindere da alcune attività riflessive/progettuali che vedono impegnati i docenti:

1. Rinsaldare il legame con il PTOF ed il PdM soprattutto per ciò che riguarda la lettura territoriale dei bisogni formativi e la proposizione dell'O.F. mirata a favorire sia il successo formativo della maggioranza degli alunni sia la maturazione della persona di ciascun studente (attraverso la promozione, l'arricchimento e la diversificazione dell'azione curriculare), anche con l'apporto dell'Educazione Civica per formare una coscienza civica e un impegno di cittadino attivo.
2. Prendere in considerazione l'allestimento strumentale, metodologico e organizzativo degli ambienti di lavoro e studio ai fini del miglioramento della qualità didattica (dei docenti) e della qualità di esperienza e di studio (degli studenti).
3. Ricercare ed individuare soluzioni organizzative coerenti con le scelte educative, curricolari e didattiche (orari complessivi e/o articolati temporalmente delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari).
4. Delineare un modello /prototipo condiviso di progettazione educativa e didattica (rispettoso delle esigenze di continuità educativa e didattica).
5. Definire globalmente le modalità di sviluppo delle attività di progettazione formativa (da una parte, articolandola in educativa, curriculare, didattica e, dall'altra parte, individuando livelli, tempi, luoghi, procedure).



Moduli di orientamento formativo

IPSSAR GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III : Conoscenza di se

Competenze				
1. Area personale e sociale		Autoregolazione - Empatia - Comunicazione – Benessere		
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento – Flessibilità		
3. Area di previsione e progettazione		Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati		
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti



				coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze	Incontro informativo	1	Docente orientatore, docente tutor, studenti
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi.	Incontro informativo	1	Docente tutor e studenti
3	La consapevolezza di sé 1. Impariamo a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri 2. Impariamo a riconoscere le emozioni 3. Le emozioni nelle relazioni con l'altro Somministrazione test e incontri con esperti di settore.	Modulo di orientamento formativo	6	Docenti esperti, singoli raggruppamenti
4	Attività di PCTO scelta dal	PCTO	15	CdC, docente



	CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze			tutor, docente orientatore, tutor PCTO, studenti
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti POF	3	CdC, docente tutor, studenti
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	Tutoring	5	Docente tutor e studenti assegnati.
7	Partecipazione a progetti PTOF in orario curriculare e/o extracurriculare (corsi di lingua, corsi di informatica, progetti area professionalizzante)	Progetti POF	individuale	CdC, docente tutor, studenti
	Ore curricolari complessive di orientamento		31	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività curriculari di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze per l'orientamento (LIFEcomp, GREENcomp, ecc)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Costruzione del proprio progetto di vita

Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza -



		Flessibilità		
3. Area di previsione e progettazione		Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro		
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte .	Incontro informativo	1	Docente orientatore, docenti tutor, studenti
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi.	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Incontri con università Somministrazione test e incontri con esperti di settore.	Modulo di orientamento formativo	3	Docenti esperti, singoli raggruppamenti
4	Partecipazione obbligatoria ad una giornata di Open Day proposta da un ateneo	Incontro informativo	3	Studente



	scelto dallo studente o realizzata in istituto, orientamento per ITS Academy			
5	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore, tutor PCTO
6	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti POF	3	CdC, docente tutor, studenti
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	Tutoring	5	Docente tutor e studenti assegnati.
7	Partecipazione a progetti PTOF in orario curriculare e/o extracurriculare (corsi di musica, corsi di lingua, ci di informatica, progetti area professionalizzante)	Progetti POF	individuale	CdC, docente tutor, studenti
	Ore curricolari complessive di orientamento		31	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività curricolari di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze per l'orientamento (LIFEcomp, GREENcomp, ecc)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro**

Competenze



1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza			
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza			
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	1	Docente orientatore, docenti tutor, studenti
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, enti esterni



	di Istruzione Superiore (open day di università, incontri con università on line, ITS Academy) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor.			
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore, tutor PCTO
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti POF	3	CdC, studenti
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	Tutoring	5	Docente tutor, studenti
7	Partecipazione a progetti PTOF in orario curriculare e/o extracurriculare (corsi di lingua, corsi di informatica, progetti area	Progetti POF	Individuale	CdC, docente tutor, studenti



	professionalizzante)			
	Ore curriculari complessive di orientamento		31	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività curriculari di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze per l'orientamento (LIFEcomp, GREENcomp, ecc)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I: accoglienza nella scuola secondaria di secondo grado**



Le studentesse e gli studenti verranno coinvolti in attività curriculari ed extra curriculari che agevoleranno le delicate fasi di passaggio dalla scuola secondaria di prima grado a quella di secondo grado, con l'obiettivo di sviluppare la socializzazione e il sereno inserimento nel mondo scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

attività curriculari di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze per l'orientamento (LIFEcomp, GREENcomp, ecc)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II: mi oriento nella scelta del percorso per il mio futuro**

Considerato che nel febbraio del secondo anno gli studenti dovranno optare per il percorso da intraprendere nel triennio (III, IV e V anno),

verranno realizzate attività che permettano di effettuare una valutazione sulle proprie aspettative di vita e lavorative, presentando i diversi percorsi a disposizione anche tramite le testimonianze di esperti nel settore. Per ogni percorso verranno realizzate, sia in orario



curriculare che extracurriculare, attività specifiche che rafforzino ne la conoscenza e permettano allo studente di effettuare una scelta consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

attività curriculari di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze per l'orientamento (LIFEcomp, GREENcomp, ecc)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA E ACCOGLIENZA TURISTICA

Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il percorso effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso (sarà cura del docente-tutor interno predisporre quanto necessario per una valutazione completa ed accurata).

Le competenze acquisite costituiscono credito e al termine del percorso, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. I risultati finali della valutazione operata dall'Istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato

● CONSERVIAMO E NON SOLO

L'IPSSEOA "G. Falcone" di Giarre tra le modalità di espletamento dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", programmata in una prospettiva pluriennale, ha progettato la costituzione di una Impresa Formativa Simulata nella forma di azienda ricettiva ristorativa. Essa costituirà parte del percorso complessivo dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" che lo studente svilupperà nel triennio, andando ad affiancare e integrare altre tipologie di esperienze di lavoro.

La metodologia IFS consiste nella creazione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale "azienda tutor", che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.



Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo principi di gestione attraverso il fare.

Le finalità generali che l'istruzione e la formazione con la metodologia dell'IFS si propone di conseguire sono:

- la motivazione e il recupero degli studenti attraverso una partecipazione attiva e maggiormente costruttiva rispetto alle metodologie tradizionali;
- l'acquisizione di competenze trasversali, organizzative e professionali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi;
- avvicinare l'Istituto al mondo del lavoro, simulando ruoli e figure professionali rispondenti alle richieste del mercato turistico del territorio;
- approfondire e arricchire le conoscenze disciplinari;
- estendere l'attività dei docenti implementandone le competenze professionali;
- arricchire e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte dell'Istituto con il coinvolgimento diretto dei rispettivi CdC e degli altri organi collegiali.

L'azienda tutor, rappresentativa del tessuto economico locale, garantisce la coerenza tra il modello reale e quello didattico simulato, nonché con i bisogni formativi del territorio.

L'attività sarà svolta in modalità laboratoriale, modalità didattica che produce un ambiente di apprendimento caratterizzato da collaborazione guidata, con il supporto del simucenter IFSCONFAO, per svolgere le funzioni relative alle fasi di start-up, gestione dell'impresa e gestione del negozio on-line virtuale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I CdC avranno cura, all'interno della progettazione dei percorsi di apprendimento curricolari e interdisciplinari, di inserire organicamente l'attività dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" in IFS, facendosi carico di una prima fase con funzioni orientative, formative e anche propedeutiche all'inserimento dei giovani nel percorso IFS; il tutto al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, in ragione del ruolo da svolgere in azienda.

Il CdC, si occuperà inoltre, delle seguenti attività:

- svolgimento di attività in classe propedeutiche e/o di approfondimento, ricerca, progettazione e realizzazione di materiale vario, funzionale all'attività di IFS;
- organizzazione di visite guidate culturali/aziendali e accompagnare, secondo le discipline interessate, gli alunni coinvolti;
- incontri con esperti del settore.

Valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti.

Per la realizzazione del monitoraggio sarà cura del tutor interno e dello studente compilare dei prospetti intermedi di rilevazione che permetteranno di monitorare e, nella fase finale, di giungere una valutazione sull'esperienza IFS nel suo complesso.



Alla fine di ogni fase di simulazione laboratoriale seguirà una attività d'aula in cui l'alunno sarà chiamato a confrontarsi con i compagni sui seguenti punti:

- descrizione dell'azienda;
- descrizione dell'attività svolta;
- descrizione dell'ambiente IFS e del SimuCenter;
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali);
- riflessione sui punti di debolezza dell'esperienza (inadeguatezza delle strumentazioni informatiche, limitatezza dei rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività);
- valutazione complessiva del progetto.

La valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto. Sono previste due fasi di valutazione:

1) Fase in itinere

Il CdC valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di formazione.

Strumenti di valutazione:

- test semistrutturati;
- compilazione di griglie;
- esposizioni orali.

2) Fase finale

Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale valutazione verrà effettuata dai tutor interni in collaborazione con i Consigli di Classe.

Strumenti di valutazione:

- scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor interno;
- scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno);
- griglia per l'autovalutazione da parte dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACRO PROGETTO - Area competenze di base e competenze chiave di cittadinanza

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: - REGOLE, LEGALITÀ E BUONSENNO - ACTION4CLIMATE PROGETTO DI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - CERTIFICAZIONE INFORMATICA MODULI 1-2 - CERTIFICAZIONE INFORMATICA MODULI 3-4 - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ ED AI SENTIMENTI - FILMI-AMO - LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

● MACRO PROGETTO - Area linguistica

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: - LIBRIAMOCI - PASSEGGIATE LETTERARIE - TEATRO EN ESPAÑOL - ESPAÑOL A2 B1 - ENGLISH FOR CAMBRIDGE A2 - ENGLISH FOR CAMBRIDGE B1 - ET EN PLUS JE PARLE FRANÇAIS - PREPARAZIONE AL DELF A2 - PROGETTO RECUPERO POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA - PROGETTO FIT IN DEUTSCH A1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche; Conseguimento delle certificazioni delle quattro lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo dal livello A1 al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue; Approfondire le competenze di una delle lingue comunitarie, in particolare quelle relative alla comprensione e produzione orale e scritta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

● MACRO PROGETTO - Area potenziamento

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: - COLTURA E CULTURA DELLE SPEZIE ED ERBE AROMATICHE - COMPOSTIAMOCI BENE - POTENZIAMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA NELLE CLASSI DEL BIENNIO - PARTECIPAZIONE A LES MISÉRABLES - LINEA VERDE - SPORT NELLA FEDERAZIONE ITALIANA TIRO AL VOLO - SALE, ZUCCHERO E MELODIE - IL PALCOSCENICO DELL'ALBERGHIERO GIOVANNI FALCONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche; Miglioramento delle quattro abilità in lingua italiana, partendo dal livello A2/B1 per arrivare al livello B2/B2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue; Approfondire le competenze della lingua del Paese in cui si vive, in particolare quelle relative alla comprensione e produzione orale e scritta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

● MACRO PROGETTO - Area professionalizzante

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: - A TUTTA BIRRA - EVENTI E MANAGEMENT - SI CHEF! - TI PRESENTO L'ALBERGHIERO - PARTECIPAZIONE EVENTI E GARE - MANGIA BENE E VIVI SANO - OUVERTURE DI SAPERI E SAPORI IN GARA - IL PIZZAIOLO, LA PIZZA E LE NUOVE TENDENZE - RUBRICA CULINARIA STUDENTI SERALE - IL CIOCCOLATO ARTISTICO, LA PASTICCERIA INNOVATIVA - LA FRUTTA DI MARZAPANE E REALIZZAZIONE DI PRODOTTI TIPICI PASQUALI - LA MIGLIOR MISE EN PLACE - LO ZUCCHERO ARTISTICO E IL CIOCCOLATO - PASTICCERIA SICILIANA E NELLE FESTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di



una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche; Sviluppo delle attitudini mentali di organizzazione, autonomia e razionalizzazione; Saper organizzare il proprio lavoro con metodo e sistematicità; Sperimentare l'uso diretto del laboratorio, permettendo a ciascun studente di interagire con esso secondo le proprie risorse, i propri ritmi e tempi di apprendimento; Potenziare la creatività individuale e le abilità peculiari disciplinari; Potenziare il rapporto con il territorio; Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola; Acquisire conoscenze di igiene del processo di lavorazione degli alimenti, dell'igiene ambientale e della persona.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio di cucina

Laboratorio di pasticceria

Laboratorio di microbirreria

Laboratorio di sala e vendita

Laboratorio di sala bar

Laboratorio di gelateria

Laboratorio di ricevimento

Laboratorio Reception - front office

Aule

Magna

Strutture sportive

Spazio esterno per attività sportive



● GIOCHI SPORTIVI E STUDENTESCHI

Affiancare all'attività curriculare iniziative extra-curricolari di educazione sportiva per raggiungere obiettivi formativi più completi e far sentire nel territorio la presenza della scuola come fattore formativo. Attività previste: torneo di calcio a 5 suddiviso a gironi; torneo di pallavolo suddiviso a gironi; torneo di tennistavolo suddiviso a gironi; torneo di badminton; gare di orienteering. Fasi finali d'Istituto dei tornei con premiazione squadre. Obiettivi formativi e competenze attese: Fare evolvere e consolidare negli studenti una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione e/o potenziamento delle capacità motorie, sportive e tecnico tattiche degli sport praticati; Consolidamento dei valori etici dello sport, nel rispetto di regole e comportamenti sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Spazio esterno per attività sportive



● TRANSNATIONAL MOBILITY PLAN AND ERASMUS+ STRATEGY

L'IPSSEOA "Giovanni Falcone" di Giarre, dal 2021 al 2027 Scuola Accreditata Erasmus+ KA120SCH e partner di Consorzio di Accreditamento Erasmus+ Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET), aderisce alle giornate celebrative del programma più amato d'Europa, che permette agli studenti e allo staff delle scuole europee di realizzare dei progetti di mobilità transnazionali che favoriscono il confronto attraverso un dialogo multiculturale che apre la mente e permette di stabilire relazioni collaborative che sono fonte di arricchimento per tutti. All'interno della progettualità legata agli scambi con l'estero sono realizzate diverse tipologie di mobilità, individuale e di gruppo, tra cui le mobilità a lungo termine per l'apprendimento e i tirocini in azienda per gli studenti e le mobilità e le mobilità per la formazione dello staff, nonché la partecipazione a progetti di cooperazione della KA2 e l'accoglienza di docenti e studenti provenienti dai diversi paesi partner (Francia, Spagna, Portogallo, Slovenia, Grecia ecc.). Gli aggiornamenti dell'implementazione del Piano strategico Erasmus+, oltre che in sede di Collegio dei docenti, vengono condivisi tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Macro-obiettivi delle diverse azioni del Piano: - Promuovere una cittadinanza europea attiva ed efficace attraverso: a. attivazione di progetti di mobilità per studenti, insegnanti e staff; b. adesione alle giornate europee ed internazionali; c. adesione alle reti di scuole europee internazionali; -Partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione e nella formazione attraverso: a.l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione; b. lo sviluppo di approcci internazionali mediante la creazione di reti con gli enti di altri paesi; c. la partecipazione a progetti di formazione per l'alternanza scuola-lavoro all'estero; - Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze: a. EUROPASS certificate b. ECVET (gradualmente); - Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere: Potenziare le competenze linguistiche degli studenti è un'esigenza cui rispondono adeguatamente le diverse azioni del Piano di sviluppo internazionale. L'attuale mercato del lavoro richiede sempre più tali competenze e, pertanto, gli studenti diventano attori fondamentali di queste azioni; quanto al potenziamento linguistico dei docenti (di lingue e di DNL), esso è necessario per la realizzazione di moduli CLIL per alcune delle discipline del percorso formativo. Obiettivi formativi e competenze attese: Attraverso le diverse azioni del piano ci attendiamo il raggiungimento e/o il potenziamento di obiettivi e competenze trasversali, sia per gli studenti che per lo staff (docenti,



dirigenti e personale amministrativo). Tutte le azioni di mobilità che si realizzano si fondano sulle priorità strategico-politiche del programma, ovvero: inclusione, innovazione digitale e sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratorio di microbirreria
	Laboratorio di sala e vendita
	Laboratorio di sala bar
	Laboratorio di gelateria
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio Reception - front office
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive



● PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI PON – FESR

L'Istituto partecipa ai fondi europei PON - FESR validi per il periodo 2014 - 2020 denominati "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento", messi a disposizione delle scuole, per finanziamenti in infrastrutture scolastiche e formative, e in dotazioni tecnologiche con lo scopo di: 1) ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione in genere; 2) rafforzare la priorità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età; 3) migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione; 4) investire nell'istruzione, nella formazione e nella qualificazione professionale, nonché nella formazione permanente; 5) investire nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici, nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1) riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione in genere; 2) rafforzamento della priorità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età; 3) miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione; 4) investimento nell'istruzione, nella formazione e nella qualificazione professionale, nonché nella formazione permanente; 5) investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni



pubbliche e dei servizi pubblici, nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratorio di microbirreria
	Laboratorio di sala e vendita
	Laboratorio di sala bar
	Laboratorio di gelateria
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio Reception - front office
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Spazio esterno per attività sportive



● MACRO PROGETTO - Trasversale

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: - VIVI LA CITTÀ - ESPAÑOL FUERA LA PUERTA - JOUER ET APPRENDRE - ACCOMMODATIONS - DAL RESORT ALL'ALBERGO DIFFUSO - RECUPERO-POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - CORSO PER ARBITRO ORGANIZZATO DALLA SEZIONE AIA-FIGC DI ACIREALE - MERCATI FINANZIARI. A SPASSO PER WALL STREET - POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA - RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE - TIRO AL BERSAGLIO MOBILE ROBOTIZZATO CON PUNTATORE LASER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche; Sviluppo delle attitudini mentali di organizzazione, autonomia e razionalizzazione; Saper organizzare il proprio lavoro con metodo e sistematicità; Sperimentare l'uso diretto del laboratorio, permettendo a ciascun studente di interagire con esso secondo le proprie risorse, i propri ritmi e tempi di apprendimento; Potenziare la creatività individuale e le abilità peculiari disciplinari; Potenziare il rapporto con il territorio; Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio Reception - front office
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

● PROGETTO AREE A RISCHIO – A scuola di Accoglienza

Il progetto mira a far acquisire agli studenti le conoscenze tecnico pratiche necessarie per considerare il settore di accoglienza turistica una grande opportunità professionale per il prosieguo dei loro studi e per le scelte occupazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare gli studenti al senso di responsabilità; Potenziare la creatività individuale; Guidare gli studenti alla collaborazione di gruppo, al rispetto delle regole ; Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento applicando le risorse multimediali all'accoglienza turistica; Sperimentare l'uso diretto del laboratorio per attività relative a diversi contesti dell'accoglienza; Intensificare l'inclusione scolastica; Intensificare gli interventi di orientamento, recupero, consolidamento e potenziamento; Sviluppare attitudini mentali di organizzazione, autonomia e razionalizzazione; Saper organizzare il proprio lavoro con metodo e sistematicità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio Reception - front office
Aule	Magna

● PROGETTI FINANZIATI CON PNRR

L'Istituto partecipa ai fondi PNRR messi a disposizione delle scuole, per finanziamenti in infrastrutture scolastiche, dotazioni tecnologiche e percorsi formativi sia per studenti che per famiglie e personale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e



contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" che consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Attraverso l'Azione 1 "Next Generation Classrooms" l'istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Laboratorio di cucina

Laboratorio di pasticceria

Laboratorio di microbirreria

Laboratorio di sala e vendita



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Laboratorio di sala bar
	Laboratorio di gelateria
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio Reception - front office
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Spazio esterno per attività sportive



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SERR 2022 - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scambio di vestiti, giornate di sensibilizzazione, riparazione di abiti usati, autoproduzione, guide per il migliore trattamento dei capi di abbigliamento. Tante le idee che si attiveranno



nel corso della settimana in cui sono compresi gli eventi di pulizia del territorio, con passeggiate e sessioni di plogging.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Giunta quest'anno alla sua quattordicesima edizione, la [Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti \(SERR\)](#) continua a coinvolgere attivamente la cittadinanza, invitando ognuno a fare la propria parte nella lotta contro gli sprechi, promuovendo la riduzione, il riuso e il riciclo



dei materiali.

16.129 sono le azioni che quest'anno verranno realizzate in tutta Europa tra il 19 e il 27 novembre 2022. L'Italia si conferma nuovamente come uno dei paesi più attivi per la riduzione dei rifiuti, grazie a ben 5.778 azioni (1.026 in più rispetto all'edizione passata). Un risultato straordinario, che permette di riunire in un'unica campagna di sensibilizzazione internazionale cittadini, pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e istituti scolastici attenti alle tematiche ambientali.

Come ogni anno, il comitato promotore europeo ha selezionato un focus centrale della call-to-action, che quest'anno sarà dedicato al tema dei rifiuti tessili.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Non sono richiesti particolari fondi

● Erasmus+ Climate is Changing. Let's Change Climate. Make Difference Together "

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



In linea con quanto sostenuto a livello europeo da Mariya Gabriel, Commissario per l'Innovazione, la Ricerca, la Cultura, l'Educazione e la Gioventù, il progetto di partenariato multilaterale, approvato nel 2020, vuole contribuire alla transizione green attraverso attività volte a favorire negli studenti una migliore comprensione del cambiamento climatico e delle azioni che tutti noi possiamo intraprendere per contribuire a combatterlo e aiutandoli anche a sviluppare le loro competenze scientifiche e digitali, nonché le loro capacità di pensiero critico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto Erasmus

● Iscrizione a Legambiente Scuole Sostenibili-SOS CLIMA e adesione alla campagna divulgativa + Scienza a.s.2022/2023

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire la consapevolezza
che gli sconvolgimenti climatici
sono anche un problema
economico

Imparare a costruire i mestieri
e le imprese del futuro a zero
emissioni, circolari e
rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Per quest'anno, grazie al progetto europeo LIFE ClimAction, l'iscrizione a scuole sostenibili è gratuita e dà la possibilità di essere in rete con altre realtà scolastiche.

+ Scienza, invece, è la proposta pensata da Legambiente scuola e formazione per affrontare l'educazione civica con un approccio interdisciplinare e per sostenere alcune importanti sfide sociali e ambientali contenute nell'Agenda 2030.

+ Scienza è un grande contenitore a disposizione delle scuole e degli insegnanti, per accrescere le competenze di cittadinanza attraverso la didattica attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito delle attività di educazione ambientale portate avanti dal nostro istituto, ivi compreso il progetto Erasmus+ KA229 sui cambiamenti climatici, come ogni anno, anche per il corrente anno scolastico ho proceduto all'iscrizione a Legambiente Scuole Sostenibili-SOS CLIMA La proposta è dedicata alle scuole che intendono impegnarsi nella transizione ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento. Per gli studenti è l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Non sono richiesti particolari fondi



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previsti investimenti per trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, progettando spazi e arredi didattici e tecnici all'avanguardia. L'obiettivo è la realizzazione di nuovi ambienti digitali destinati agli studenti di tutte le classi. Inoltre si punta sull'utilizzo di aule potenziate con strumentazioni digitali innovative che favoriscano l'apprendimento, in particolare per la lingua inglese (sistemi di ascolto in cuffia, microfoni, ecc), ma anche legate all'attività laboratoriale dell'area professionalizzante (ad es. stampanti 3D alimentari).

Titolo attività: Miglioriamo la connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie a finanziamenti PON vengono svolti degli interventi di miglioramento della potenza della rete in tutte le tre sedi dell'istituto.

Titolo attività: Classi virtuali e oltre
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si è dotato di una piattaforma per la didattica digitale. Ad ogni studente viene assegnato un account con un indirizzo mail, uno spazio drive e una serie di applicativi didattici a disposizione. I docenti, parallelamente al lavoro di classe, svolgono attività nella classe virtuale (condivisione documenti, assegnazione esercizi, consegne con scadenze). La classe virtuale permette la gestione autonoma dei tempi da parte degli studenti, favorendo una didattica individualizzata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle classi virtuali e degli applicativi didattici
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla workspace per la gestione delle classi virtuali, gli studenti hanno a disposizione un pacchetto di software per la didattica. Imparano così a realizzare documenti in formato digitale, preparare presentazioni, utilizzare il foglio di calcolo elettronico, partecipare a videoconferenze, ecc.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il digitale per tutti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'ambito delle formazione del personale docente e ATA si realizzano corsi di aggiornamento per un utilizzo consapevole dei nuovi strumenti didattici. I corsi sono organizzati da enti esterni accreditati o a livello scolastico dal Team per l'Innovazione digitale. Il team condivide anche documenti e manuali a supporto.

Titolo attività: Un AD a supporto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto, su proposta del Dirigente scolastico, ad inizio di anno scolastico viene nominato dal Collegio dei Docenti un ANIMATORE DIGITALE. L'AD è supportato da due docenti con i quali forma il Team dell'Innovazione Didattica. Il Team ha il compito di promuovere l'innovazione digitale, proponendo soluzioni innovative e accompagnando i docenti nella transizione al digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSSAR GIOVANNI FALCONE - CTRH010007

I.P.S.S.A.R. MANIACE SEDE ASS. - CTRH01004B

IPSSAR GIOVANNI FALCONE SERALE - CTRH01050L

GIOVANNI FALCONE CORSO SERALE - CTRH01051N

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda alle tabelle allegate approvate in sede collegiale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle tabelle allegate approvate in sede collegiale.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda alle tabelle allegate approvate in sede collegiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda alle tabelle allegate approvate in sede collegiale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alle tabelle allegate approvate in sede collegiale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si rimanda alle tabelle allegate approvate in sede collegiale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti



Aspetti generali

Pur riconoscendo il carattere “obbligatorio, permanente e strutturale” (Lg. 107/2015), il Piano di formazione di istituto, deliberato dal Collegio dei docenti, ha il compito di definire le azioni e le modalità di svolgimento dello sviluppo professionale del personale docente. Le diverse azioni formative scaturiranno dalle 9 priorità strategiche (assi per lo sviluppo del sistema educativo) del Piano Nazionale. Le priorità sono declinate in:

1. Competenze e didattica innovative sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);
2. Valutazione degli apprendimenti, alla luce delle innovazioni contenute nel D.lgs 62/2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR, sia per il 1° che per il 2° ciclo; - il tema dell'alternanza scuola-lavoro da ri-orientare in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme;
3. Autonomia organizzativa e didattica e attivazione di modelli organizzativi flessibili;
4. Formazione nelle lingue straniere;
5. Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;
6. Inclusione e disabilità;
7. Successo scolastico e contrasto alla dispersione;
8. Approfondimenti di carattere disciplinare;
9. Azioni relative al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Per l'a.s. 2022/2023, l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative che saranno specificate nei tempi e nei modi durante l'anno scolastico.

Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto comprende anche:

- iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della formazione;



- libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente

Sulla base dell'analisi dei processi di autovalutazione e miglioramento e delle priorità del Piano Nazionale, l'Istituto si prefigge di:

- sviluppare una didattica disciplinare innovativa che ponga lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di metodologie collaborative;
- sviluppare competenze tecnologiche e azioni relative al PNSD applicate alla didattica (es. piattaforma MOODLE, GSUITE);
- sviluppare l'efficacia della comunicazione in classe;
- sviluppare la risoluzione di problematiche relazionali e la gestione della classe;
- sviluppare competenze in lingua straniera
- sviluppare competenze di valutazione e di autovalutazione del sistema scolastico (NIV).

Il Piano di formazione dell'Istituto contempla, accanto alle attività formative rivolte a tutti i docenti, altre azioni specifiche per determinate figure o gruppi e in merito a tematiche particolari, ovvero: docenti neo assunti (attività programmate dall'ambito di appartenenza in accordo con l'USP-tematiche previste dall'art. 8 del D.M. 850/2015); tematiche di educazione civica e sostenibilità (per la valenza trasversale); gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM); docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD) es. formazione a distanza piattaforma GSUITE, Moodle; tutor dei PFI; tutor dei PCTO; docenti coinvolti nei processi di inclusione e integrazione multiculturale e cittadinanza globale (es. Agenda 2030); docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative (es. funzioni strumentali); docenti impegnati in responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al Dlgs 81/2008; docenti tecnico- pratici (attività di settore per l'area professionalizzante); docenti impegnati in attività di monitoraggio (cyberbullismo e bullismo, antidroga, educazione alla salute e educazione alimentare); docenti coinvolti nei progetti Erasmus (es. corsi strutturati e job shadowing)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, durante l'attività didattica e per almeno una settimana consecutiva nel periodo di sospensione (agosto 2023), con delega alla firma (ove consentito); 2. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; 3. Collaborazione con i docenti responsabili delle sedi e del Corso di istruzione per adulti; 4. Partecipazione a riunioni periodiche di staff e NIV; 5. Cura dei rapporti con il MIUR, altri Enti ed istituzioni esterne; 6. Supporto ai referenti delle sedi di Giarre e Riposto, assicurando la presenza con cadenza almeno settimanale, per l'intera fascia oraria di collocazione dell'attività didattica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; 2. Collaborazione con i docenti Collaboratori del DS, con i responsabili delle sedi e del Corso di istruzione per adulti, con i docenti con incarico di Funzioni Strumentali.	19
Funzione strumentale	- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il DSGA; - Operare in sinergia tra le funzioni strumentali, con i responsabili dei dipartimenti e	5



	delle commissioni di lavoro e i referenti dei progetti; - Dare sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; - Facilitare e sostenere azioni di cooperazione didattico-professionale; - Contribuire a sviluppare una visione sistemica dei valori educativi necessari all'adeguamento del curriculum, evidenziandone, anche, le esigenze formative degli studenti in relazione al contesto locale; - Promuovere la divulgazione della Mission d'Istituto.	
Responsabile di plesso	- Gestione e organizzazione della sede; - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti nelle classi; - Rapporti con il MIUR, l'ambito territoriale, l'Area Metropolitana di Catania e gli Enti del territorio di appartenenza; - Sostituzione dei docenti assenti; - Monitoraggio firme dei docenti in relazione alle attività funzionali programmate; - Partecipazione a riunioni periodiche di staff e NIV; - Segnalazione di guasti e anomalie riferite alla sede, anche procedendo con acquisti urgenti per evitare situazioni di pericolo imminente; - Raccordo con i collaboratori del D.S. con gli altri responsabili di sede e gli uffici amministrativi.	7
Responsabile di laboratorio	- Cura la stesura di un regolamento finalizzato al corretto utilizzo del laboratorio; - Coordina l'accesso delle classi al laboratorio, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; - Controlla che il laboratorio rimanga chiuso in caso di non	14



utilizzo; - Predispone un registro di utilizzo del laboratorio in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; - Per i laboratori multimediali, predispone una piantina delle postazioni disponibili e definisce la procedura più funzionale affinché ogni PC (identificato con un numero), per ogni singola classe, venga assegnato sempre allo stesso alunno o gruppo di alunni; - In relazione al laboratorio multimediale assegnato, garantisce il necessario supporto al Dirigente nell'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza informatica; - Provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; - Riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio o della biblioteca, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; - Segnala al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; - In caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni.

Animatore digitale

- Coordinamento del Team e cura dell'aggiornamento docenti sui temi specifici (in sinergia con Area 2); - Referente per il sito web, per il Piano scolastico per la DDI, per il Registro elettronico (in sinergia con la segreteria didattica); - Collaborazione nella gestione della G-Suite; - Ricerca di soluzioni didattiche innovative nella sfera del digitale, ricerca e gestione di progetti e avvisi PNSD; - Collaborazione con gli altri componenti del

1



	Team.	
Team digitale	- Pubblicazione circolari sul sito web; - - Collaborazione nella gestione della GSuite, gestione account area riservata del sito istituzionale, supporto alla segreteria didattica; - - Gestione della comunicazione tramite social, gestione strumenti didattici innovativi; - - Collaborazione con gli altri componenti del Team.	2
Coordinatore di dipartimento e assi culturali	- Progettazione disciplinare di unità didattiche coerenti con il RAV Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; - - Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele: la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; - Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; - Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere, per il perseguimento della mission di istituto; Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; - Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli	16



alunni; - Promuovere pratiche di innovazione didattica, lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; - Aver cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio; - Fra le particolari competenze scientifiche di cui deve essere in possesso il coordinatore di dipartimento vi è l'aggiornamento sulle innovazioni metodologico-didattiche legate alla riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.

Coordinatore attività
Erasmus

- Coordinamento dei progetti del Team Erasmus plus; - Referente per le attività in sinergia con l'agenzia nazionale INDIRE, con l'unità nazionale E-Twinning, l'INAPP, l'USR Sicilia e partner; - Piano di internazionalizzazione.

1

Referente per gli studenti
DSA e BES

- Supporto agli studenti con BES e DSA; - Referente per le tematiche dell'adozione; - Cura dei rapporti con il MIUR, altri Enti ed istituzioni esterne; - Partecipazione a riunioni periodiche di staff e NIV; - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - Organizzazione di workshop e convegni.

1

Referente per
l'educazione alla salute

- Coordinamento tematiche relative ai disturbi del comportamento alimentare; - Istruzione domiciliare e scuola in ospedale; - Tematiche delle adozioni; - Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; -

1



Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; - Cura del raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Promozione esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Diffusione delle buone prassi; - Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; - Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e	1
------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

TECNOLOGIE CHIMICHE

recupero, compiti connessi con l'organico
dell'autonomia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Supplenze brevi, progetti di potenziamento e
recupero, compiti connessi con l'organico
dell'autonomia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Supplenze brevi, progetti di potenziamento e
recupero, compiti connessi con l'organico
dell'autonomia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Supplenze brevi, progetti di potenziamento e
recupero, compiti connessi con l'organico
dell'autonomia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Supplenze brevi, progetti di potenziamento e
recupero, compiti connessi con l'organico
dell'autonomia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolgere, se necessario, attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - Svolgere, se necessario, incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. - Svolgere, se necessario, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo formativo Ambito n.6 CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reclutamento medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Reclutamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NA.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per le diffusione della lingua e cultura cinese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Teatro Francofono



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete Teatro Spagnolo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CPIA Catania 2



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione DOCENTI DI SOSTEGNO

Nel corso del corrente anno scolastico sono già state programmate le seguenti attività: - "Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) - Il ciclo"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DOCENTI STAF

Nel corso del corrente anno scolastico sono già state programmate le seguenti attività: - "Costruzione del curriculum verticale".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DOCENTI ERASMUS

Nel corso del corrente anno scolastico sono già state programmate le seguenti attività: - "Corso strutturato"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione DOCENTI ITP DI ENOGASTRONOMIA

Nel corso del corrente anno scolastico sono già state programmate le seguenti attività: - "Gli zuccheri in pasticceria"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti di Enogastronomia (B020)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione "Sicurezza"

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Corso Pensionamenti

Descrizione dell'attività di
formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola